

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, dal lunedì al sabato, Quotidiano + Il Messaggero Lire 1.500, la domenica con l'inserito Tuttomercato, Lire 1.800.

Direzione e Redazione: 73100 LECCE: via dei Mocenigo, 25/29 - Segreteria di direzione e redazione: 0832/338201; Fax 0832/338224 - 338244. Cronaca di Lecce: 0832/338206-9; Sport: 0832/338221-3; Interni/Esterni/ Economia: 0832/338232-4; Cultura e Spettacoli: 0832/338207-229. Redazione di TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. Redazione di BRINDISI: via Conserva, 2. Tel.

0831/562213 / 16; Fax: 0831/562217. Abbonamenti: ITALIA: annuale (cons. dec. PT) L. 360.000, semestrale L. 200.000. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate L. 3.000. Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b - Legge 662/96 - c/c postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma - Pubblicità: A. MANZONI & C.S.p.A. - via Nervesa, 21 - 20139 MILANO - Tel. 02/574941.

Mercoledì 8 dicembre 1999  
Anno XXI - N. 287  
Lire 1.500\* Euro 0,77

Trovato un giubbotto antiproiettile nel terreno dei due pastori sardi. Oggi i funerali dei tre vigilantes uccisi e la marcia contro la criminalità

# Troppi errori, braccati i killer

## I rapinatori hanno seminato molte tracce. E c'è un supertestimone

C'È IL RISCHIO CHE RITORNINO

di ANTONIO MUCI

**G**uerra di mafia, come dice Del Turco? O episodio criminale, come dice D'Alema? Il dibattito è aperto, ma è uno di quei dibattiti cui la gente difficilmente si appassiona. Diciamo che l'assalto ai furgoni della Velialpol ha avuto sulla gente salentina l'effetto che ebbero sugli americani le bombe giapponesi di Pearl Harbour: lutti, stupore, dolore, indignazione, rabbia e l'istintiva voglia di andare al contrattacco. Sì, ma il nemico qual è? Il rischio è che di fronte all'imprevedibilità delle azioni della malavita, appaia inadeguata l'azione di contrasto dello Stato, di cui, di solito, appare solo l'aspetto routinario e prevedibile. È un modo come un altro di sbagliare bersaglio e di regalare alla mafia una credibilità popolare certo auspicata dagli ideatori di questo massacro, ma immotivata ed esecrabile.

È evidente però che la strage di Copertino suona la sveglia al Salento, intorpidito da una ormai pluriennale abitudine ai traffici di ogni genere che vengono d'oltre Adriatico, e apre l'orizzonte su nuovi scenari.

Ha ragione Del Turco quando sostiene che un'area di frontiera è la prima a risentire gli effetti delle turbolenze che si verificano dall'altra parte e forse ha

(Continua a pag. 8)



Braccati i rapinatori killer: nelle mani degli investigatori hanno lasciato due auto, la pista dei sardi, un giubbotto antiproiettile. C'è un supertestimone e ci sarebbe anche un identikit. Si scopre intanto che i banditi volevano mettere un'altra carica di esplosivo sotto il furgone della Velialpol

DI BELLA, DI NAPOLI, TORNESELLO e INVIDIA da pag. 2 a pag. 9

### IL PADRE DI UNA VITTIMA

«Vorrei ucciderli con le mie mani»



A pag. 6

Rodolfo Paterna

### LA MAPPA DEL CRIMINE



Tra Lecce e Brindisi la Scu cambia pelle

A pag. 5

Pronto il programma delle manifestazioni e da ieri luminarie in funzione lungo i corsi a Brindisi

# La città si accende per il Natale

## MARTINA FRANCA

Sequestrati video porno nel club a luci rosse

In una villa di Martina Franca Polizia e Guardia di Finanza hanno scoperto un club a luci rosse. Sequestrate cassette porno.

In Cronaca



Da ieri sera luminarie in funzione lungo i principali corsi di Brindisi, dove sono stati allestiti anche un albero e una stella cometa. Alberi illuminati e addobbati sono previsti in tutti i quartieri. Quasi pronto il programma delle manifestazioni di fine millennio che verrà presentato domani in municipio con il titolo "City lights in Christmas".

In Cronaca

La Provincia chiede all'Enel una perizia giurata sugli scarichi

SISTO in Cronaca

Francavilla, passaggio a livello da eliminare in zona industriale

In Cronaca

È NATA  
NUBIRA J-150 STATION WAGON



L. 24.000.000

VITO PATI & FIGLI

Unica concessionaria DAEWOO per Brindisi e provincia  
Via E. Fermi, 4 - BRINDISI  
Tel. 0831/571100



## SCUOLA E SPINELLI

Educare, non reprimere

di MICHELE DI SCHIENA

**E'** il momento della lotta repressiva alla droga con operazioni davanti alle scuole che hanno suscitato nel Salento perplessità ed interrogativi sui quali si dovrebbe seriamente riflettere. Quando le cronache, per il verificarsi di episodi particolarmente gravi, mettono l'accento su questo o quel fe-

(Continua a pag. 10)

## MATURITÀ

Scelte le materie, aria di esami

di COSIMO FAGGIANO

**I**eri sera per i giovani che frequentano l'ultimo anno delle Superiori è venuta dal ministero della Pubblica Istruzione una prima certezza. Hanno appreso, con largo anticipo, non solo la seconda materia scritta (latino per il Classico e il Magistrale, matematica per lo scientifico, etc.) del prossimo es-

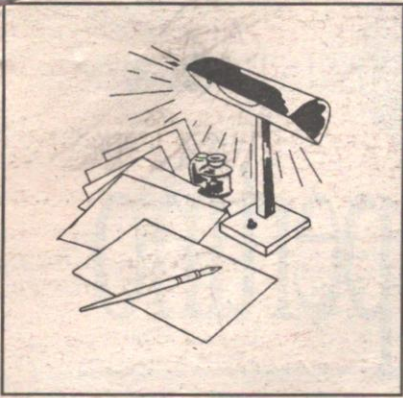
(Continua a pag. 10)

**Pantamarket**  
VICINO ALLE TUE ESIGENZE

Mettetevi comodi.  
Ai regali ci pensiamo noi!

**BUONE FESTE**

San Cesario • Via Lecce km 3



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Educare, non reprimere così si sconfigge la droga

di MICHELE DI SCHIENA

no meno che può allarmare la pubblica opinione, ecco che i "competenti" poteri hanno un soprassalto e si attivano confusamente improvvisando rassicuranti proclami e "pacchetti" di misure spesso superficiali: si convocano conferenze-stampa, circolari e fax si abbattono sulle scrivanie delle autorità periferiche, gli addetti al settore appaiono in preda ad una sorta di agitazione "psico-operativa", gli organi di informazione vengono inondati da notizie e puntualmente, passata l'ondata emotiva, tutto o quasi tutto rimane come prima. È l'eterna "telenovela" di un costume nostrano che tarda a morire.

Ma torniamo al problema della lotta alla droga. È vero quanto è stato lucidamente osservato da Gaetani e Spedicato sulle colonne di questo giornale: un'azione puramente repressiva non solo risulta, a ben guardare, del tutto inefficace, ma può avere su persone indiscriminatamente colpite effetti devastanti così come può alimentare nell'opinione pubblica moti di intolleranza e di caccia alle streghe. Ma c'è di più. È la stessa logica della repressione

che evoca sempre un ricorso "passionale" allo strumento penale con leggi dure, interventi di polizia massicci quanto sbrigativi e punizioni esemplari. Meglio allora, di fronte all'aggravarsi del fenomeno-droga, percorrere un'altra via ed invocare leggi più giuste, indagini più approfondite e rivolte a smascherare i "livelli alti" del funesto traffico con le connivenze di cui gode, punizioni differenziate e proporzionate al grado delle diverse responsabilità.

La "tolleranza zero" non ha mai risolto i problemi ed è invece servita a coprire distrazioni, omissioni e persino comportamenti sottobanco guidati da una indecente "tolleranza mille" praticata di fatto verso certe aree di interessi e di affari. Non vi è dubbio allora che occorre trattare in maniera nettamente diversa le droghe leggere e quelle pesanti procedendo anche, sulla base delle risultanze di serie indagini scientifiche, a circoscritte depenalizzazioni in via definitiva o, quanto meno, sperimentale. Ed è anche chiaro che vanno colpiti trafficanti e spacciatori mentre dovrebbero essere meglio aiutati i tossicodipendenti che sovente ricevono punizioni invece di so-

stegno e talvolta subiscono persino, specialmente quando hanno figli, provvedimenti espropriativi della loro personalità e dei loro affetti secondo logiche più in linea col riflesso burocratico e difensivo del "mettere a posto le carte" che col dovere di affrontare in radice sofferenze e drammi.

Non si deve però incorrere nell'errore, ideologico e demagogico, di imboccare la strada delle facili depenalizzazioni non meditate e non limitate. Ogni liberalizzazione dovrebbe essere accompagnata dall'introduzione di norme che abbiano soprattutto finalità di una più efficace prevenzione e riaffermino il giudizio negativo dell'ordinamento giuridico sul consumo di sostanze che, senza presentare particolare pericolosità, favoriscono comunque la ricerca di stordimento, di esaltazione e di fuga dalla realtà. Non bisogna invero dimenticare che il diritto, anche se ad una prima osservazione può apparire come esclusivamente rivolto a regolare confini, ha anche un connaturato compito di propulsione, di evoluzione e di promozione sociale. Lo stato moderno non deve soltanto, come vorrebbe qualcuno, tutelare l'ordine pubblico ma è anche chiamato,

senza sposare alcuna ideologia, ad indicare i valori e i disvalori espressi da quel "comune sentire" che in un determinato momento storico costituisce la coscienza civile quale fonte ultima di Costituzioni e Statuti.

Ci sono poi alcune domande di cruciale importanza che rischiano di restare senza convincenti e puntuali risposte: qual è l'origine culturale e sociale del fenomeno droga, dove vanno cercate le maggiori responsabilità e quali possono essere i veri rimedi? Non bastano generiche denunce ed altrettanto generici propositi. C'è bisogno di serie analisi, di coraggiosi mutamenti di rotta e di pentimenti sinceri ed operosi. Un solo spunto di riflessione: quando i giovani sono inondati da una cultura per la quale il successo è la misura del valore delle persone, l'"avere" si traduce nell'"essere" con buona pace di Fromm, la competizione diviene motrice della società e legge suprema della convivenza civile; quando i vincenti sono oggetto di rispetto e di ammirazione mentre ai perdenti non resta che accettare la loro condizione, quando insomma la logica evangelica del Discorso della Montagna viene rovesciata con i ricchi che diventano "beati" al posto dei poveri; quando tutto questo avviene, si determinano le condizioni perché fra le nuove generazioni si faccia strada l'angoscia per il futuro, la paura di non farcela, la disperazione e quel più o meno consapevole "cupio dissolvi" che è il ricorso alla droga.

## Scelte le materie, aria di esami

di COSIMO FAGGIANO

me di Stato, ma anche le discipline orali di competenza dei commissari esterni. La solerzia del Ministero probabilmente tende a stemperare i toni di un'attesa che inevitabilmente preoccupa studenti e famiglie. Superata l'incognita della prima esperienza del nuovo esame, ci si avvia a viverne un'altra, carica degli stessi interrogativi, dubbi e perplessità.

Gli studenti, infatti, né si sentono, né sono effettivamente ben preparati alle nuove modalità di svolgimento delle prove d'esame. D'altra parte anche il corpo docente vive una fase nuova di esperienza didattica, dovendo mirare a una diversa modalità di proposta del sapere. Non basta più il docente "monade" culturale che coltiva il suo ambito disciplinare in uno "splendido isolamento", ma occorre un consiglio di classe che lavori nella sintonia delle proposte didattiche e nella visione globale del sapere.

Questa è la premessa per abituare il giovane a quel colloquio pluridisciplinare, ma soprattutto interdisciplinare che gli permetta di

muoversi fra le varie cettature di un fenomeno culturale. Quanti consigli di classe impostano in modo creativo e rispondente alle nuove esigenze il loro lavoro? Molti docenti senza grande professionalità e peso del loro impegno, non manca chi stenta a postare in modo nuovo proprio lavoro.

È accaduto anche in d'esame che un candidato abbia colloquiato individualmente e separatamente con ciascun commissario. Lo spirito della riforma, in quel caso, certamente disatteso. Si sa che il nuovo esame non impegna maggiormente solo gli studenti (che devono rispondere a tutte le discipline), ma anche i docenti. I giovani possono improvvisare giornalisti, né autori di saggi, ma proprio per questo i docenti si richiede una nuova professionalità al passo con i tempi. Professionista al passo con i tempi anche nella conduzione del colloquio, per mettere il giovane nella condizione di mantenere il possesso di un sapere globale. Solo a proposte intelligenti possono seguirne risposte intelligenti.

Il cammino verso il nuovo è un percorso in parallelo: studenti e docenti: esso porterà il giovane alla conquista di un sapere più moderno, più concreto e soprattutto più vicino alle richieste della nuova realtà europea. Le grandi ambizioni richiedono forte impegno. Da parte di tutti.

## ECCEZIONALE!!!

### SENZA PATENTE a partire da 14 anni

#### Ora anche in versione Cabrio

AUTOMOBILI  
FIAT  
GIANNINI

400 cc.  
DIESEL

BOLLO E  
ASSICURAZIONE  
DI UN CICLOMOTORE



CAMBIO AUTOMATICO

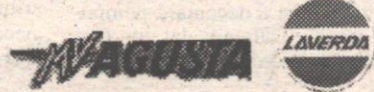
TUTTA LA GAMMA  
IN PRONTA CONSEGNA

## ALBERTO NITTI

a MASSAFRA (TA) - Corso Roma, 144 - Tel. 099/8801970

Concessionario: KAWASAKI - CAGIVA - HUSQUARNA - KTM - BETA - KIMCO - BENELLI

Concessionario



\* Mobili e componenti per ufficio

\* Porta tv ed hi-fi

\* Sedie e poltrone

\* Mobili porta computer



Linea Kit  
by Palerzia

PRODUZIONE E VENDITA ALL'INGROSSO

Via Monte Rosa - Zona Industriale - 73040 MELISSANO (LE)

Tel. / Fax 0833/587513

# TUTTO M MERCATO

SETTIMANALE PUGLIESE

DI ANNUNCI ECONOMICI

VENDO

COMPRO

RUBRICA:

Testo: (Non più di 20 parole da comporre a macchina o a stampatello)

MITTENTE OBBLIGATORIO (per esclusivo uso archivio e che resteranno riservati come previsto dalla legge 675/96)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Consegnate questo annuncio o spedite in originale solo ai seguenti indirizzi:

**BRINDISI** - TUTTOMERCATO, A. Manzoni & C., Via Palma, 4

**LECCE** - TUTTOMERCATO, Viale Degli Studenti (pal. Casto) - Tel. 0832/240041

**TARANTO** - TUTTOMERCATO, Via XX Settembre, 3

E inoltre presso le seguenti rivendite di giornali:

**BRINDISI** - SCARDICCHIO VITALIANO P.zza Sapri; SILVESTRO COSIMO Via C. Battisti, 2; SCARDICCHIO BIANCA Via Appia, 316. **MESAGNE** - RAHO PIETRO Via Falcone, 4. **FRANCAVILLA** - BARBARO COSIMO C.so Umberto, 1. **S. PIETRO V.** - DE GAETANO ELENA Via Stazione, 9. **S. VITO DEI NUNNI** - SEMERARO FRANCESCO Via Mesagne, 84. **OSTUNI** - CISARIA MICHELE P.zza Italia, 30. **FASANO** - ANCONA ADAMO Via Roma, 72. **CEGLIE MESSAPICA** - STOPPA GRAZIA P.zza S. Antonio, 4. **GALLIPOLI** - TAURINO ROBERTO C.so Roma, 91. **NARDÒ** - CARRINO MARIA Via Galatone, 19. **COPERTINO** - CALASSO VANTAGGIATO s.n.c. Via Menga, 12. **GALATINA** - APOSTROPHE C.so Di Portulacco, 4. **MAGLIE** - DE GIOVANNI GIAMPIERO Via Conciliazione, 1. **CASARANO** - RAUSA LEONARDO Via Mattino, 102. **SQUINZANO** - ZINGARELLO FABIO Via Matteotti, 2. **GALATONE** - FILONI LUIGI Via Pagliarulo, 24. **TRICASE** - DE FRANCESCO LUIGI P.zza V. Emanuele, 12. **TARANTO** - VENTAPANE LUIGI Via Dante, 279/c. **BABUSCO ANTONIO** Via Liguria, 89. **MASSAFRA** - EDICOLANDA Via Caduti della Nave Roma, 5. **MARTINA FRANCA** - SEMERARO DONATO Via de' Leoni, 46. **GROTTAGLIE** - LORÉ V. Via... **MANFROTTO** - ...